



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

**Responsabile di settore: RADICCHI LEANDRO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6359 del 28-12-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 2305 - Data adozione: 03/03/2017**

Oggetto: T.U. 11/12/33 n. 1775, sulle acque pubbliche - Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea da un pozzo ubicato in Comune di Monte San Savino (AR), Loc. Podere Ficai, per uso produzione beni e servizi. Approvazione del Disciplinare di concessione.

Richiedente: Fonte Santafiora S.p.A., Pratica n. ACS2014\_00024

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/03/2017

Numero interno di proposta: 2017AD002893

## IL DIRIGENTE

VISTO il D.L.vo 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali" in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2015 n. 22;

VISTO il R.D n. 1775 del 11/12/1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e s.m.i;

VISTO il D.lgs n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. 28/12/2015, n. 80 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri";

VISTA la L.R. 28/12/2015, n. 81 "Legge di stabilità per l'anno 2016" e.s.m.i.;

VISTO il D.P.G.R. 16 agosto 2016, n. 61/R Regolamento di attuazione dell'articolo 11 commi 1 e 2 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disposizioni per l'utilizzo razionale della risorsa idrica e per la disciplina dei procedimenti di rilascio dei titoli concessori e autorizzatori per l'uso di acqua. Modifiche al D.P.G.R. n. 51/R/2015;

VISTA la D.G.R.T n. 122 del 23/02/2016 "Delibera per il subentro nei procedimenti ai sensi dell'art. 11 bis comma 2 della L.R. 22/2015 in materia di difesa del suolo";

CONSIDERATO CHE con domanda in data 16/10/2014 alla Provincia di Arezzo, la richiedente Fonte Santafiora S.p.A., con sede in Roma Via A. Bertolotto n. 29, ha fatto richiesta per il rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea da un pozzo ubicato in Comune di Monte San Savino catastalmente individuato al F. 93 P.lla 686, in Loc. Podere Ficai, per uso produzione beni e servizi;

PRESO ATTO che con Decreto del Direttore n. 5938 del 19/07/2016 è stato definito il subentro della Regione Toscana nel procedimento in oggetto, ai sensi dell'art.11 bis comma 2 della L.R. 22/2015;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta dall'Ufficio di Arezzo del Genio Civile Valdarno Superiore e ritenuto che, a seguito dell'esperita istruttoria, le caratteristiche della derivazione possono essere così sintetizzate:

- la quantità di acqua da derivare, sulla quale è calcolato il canone di concessione, è fissata in misura della portata media di 0,95 l/s per un fabbisogno medio annuo stimabile in circa 30.000 metri cubi annui, destinati ad uso produzione beni e servizi.

CONSIDERATO CHE il richiedente ha versato la somma di € 4.000,00 (euroquattromila), a titolo di cauzione ai sensi dell'art. 60 della D.P.G.R. 16 agosto 2016, Regolamento n. 61/R e della Delibera n. 816 del 01/08/2016;

DATO ATTO CHE la richiedente, Fonte Santafiora S.p.A., nella persona dell'Amministratore Unico Sig. Cacciuni Mario, ha sottoscritto il Disciplinare conservato agli atti, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione di acque pubbliche di cui all'oggetto;

DATO ATTO CHE il Disciplinare in questione è conforme allo schema tipo approvato con Del.

G.R.T n. 194 del 16/03/2016;

Tutto ciò premesso e considerato

## DECRETA

1. di rilasciare, entro i limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti di terzi, alla Fonte Santafiora S.p.A., con sede in Roma, Via A. Bertolotto n. 29, con decorrenza dalla data del presente atto per cinque anni, la concessione di derivazione di acqua sotterranea tramite un pozzo ubicato al F. 93 P.lla 686, in Comune di Monte San Savino Loc. Podere Ficai, per uso produzione beni e servizi, per una portata media di 0,95 l/s di acqua, corrispondente a 30.000 mc annui, sulla base della quale sarà calcolato il canone di concessione;
2. di approvare il Disciplinare sottoscritto dall'Amministratore Unico della società Sig. Cacciuni Mario in data 16/02/2017, conservato agli atti dell'ufficio scrivente e allegato al presente decreto, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione di acque pubbliche di cui all'oggetto;
3. di dichiarare che gli obblighi derivanti dalla presente concessione sono regolati come stabilito nel Disciplinare di Concessione richiamato e approvato al precedente punto 2;
4. di dichiarare che, per l'anno 2017, ai sensi della D.G.R.T. 816/2016, della D.G.R.T. 1139/2016 e della D.G.R.T. 35/2017, il canone è stabilito a titolo di acconto nella misura di € 4.000,00 (euroquattromila) e l'imposta regionale di €400,00 (euroquattrocento) pari al 10% del canone, e che l'eventuale differenza tra l'importo corrisposto a titolo di acconto ed il canone che sarà determinato con successivi atti regionali per l'anno 2017, sarà compensata o corrisposta alla scadenza del pagamento del canone per l'anno 2018;
5. di dichiarare che la scadenza del pagamento dei canoni per le annualità successive alla prima è stabilita al 31 ottobre di ciascun anno di riferimento;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Concessionario e al Comune di Monte San Savino;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono esperibili, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge, i seguenti ricorsi:
  - ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla notifica del presente atto presso la scrivente Amministrazione Regionale;
  - per le materie di cui all'art. 140 del R.D 1775/33, ricorso al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche;
  - per le materie di cui all'art. 143 del R.D 1775/33, ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

A *Disciplinare di concessione*

*c34cef579e56db84fc284c19d867842757528979b26f352898830af3d963b7c9*

# **CERTIFICAZIONE**